

## Ricerca, Fondazione Cariparma investe 10 milioni di euro



I finanziamenti alla ricerca in Italia arrancano (sono l'1,2% del Pil, di cui lo 0,8% statale) e si attestano ad un livello ben inferiore al 3% fissato con gli accordi di Basilea. Per questo, la decisione della Fondazione Cariparma di investire dieci milioni di euro nella ricerca scientifica assume un significato ancor più importante. L'istituto presieduto da Carlo Gabbi, attraverso un apposito fondo chiuso italiano, Tt venture, opererà a sostegno di iniziative ad alto contenuto tecnologico, in particolare nei campi della biomedicina, della scienza dei materiali, dell'agro food e

dell'energetico ambientale.

La scelta della Fondazione non è isolata ma adottata in sinergia con altre nove Fondazioni bancarie italiane: Cariplo (che ha stanziato 10 milioni); Casse di risparmio di Modena, Forlì e Cuneo (5 milioni a testa); casse di risparmio di Teramo, L'Aquila, Pescara e Chieti con 8 milioni complessivi. La fase di investimento sarà gestita dalla

società Fondamenta Sgr, presieduta da Giuseppe Campanella: "Le Fondazioni hanno deciso di orientare il loro impegno a favore della ricerca attraverso uno strumento di mercato che investe nel capitale di rischio delle aziende", spiega nel corso della conferenza di presentazione nel ridotto del teatro Regio. "Per cui potranno avere, a differenza di quanto avviene con gli stanziamenti a fondo perduto, benefici economici dall'attività di investimento".

In pratica, il trasferimento di risorse dalle Fondazioni alle aziende avviene in una logica di mercato che, aggiunge Campanella, "consentirà alla Fondazione Cariparma e agli altri partner di partecipare agli utili realizzati dalle imprese finanziate". L'obiettivo, in questo senso, è quello di raddoppiare il capitale investito nell'arco di 5 anni. Attualmente Tt venture ha raccolto 65 milioni di sottoscrizioni: "Una massa critica - osserva ancora il presidente di Fondamenta Sgr - in grado di pesare nello scenario nazionale e internazionale", e sta valutando circa 60 progetti di ricerca arrivati da realtà presenti su tutto il territorio nazionale.

E proprio sulla valenza non strettamente locale dell'iniziativa si sofferma il presidente Gabbi: "L'obiettivo è l'arricchimento di tutta la nazione e non solo del territorio di origine. Che in questo caso può comunque avere opportunità di crescita, a prescindere da logiche egoistiche, presentando progetti adeguati". Ciò non significa, sottolinea Gabbi, che verranno meno le risorse distribuite a enti e istituzioni locali per favorire lo sviluppo e la crescita di Parma e provincia. Come reso noto in sede di approvazione del bilancio 2007, la Fondazione l'anno passato ha distribuito 40 milioni di euro e altrettanti, grazie anche a forme di diversificazione patrimoniale che vanno oltre il sistema bancario, come appunto il fondo Tt venture, altrettanti saranno garantiti per il 2008 al sociale, formazione e cultura.

**(14 giugno 2008)**